

COMUNE DI BARRAFRANCA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 16.05.2016
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.1 DEL 30 MAGGIO 2016

OGGETTO: Insedimento — Nomina Presidente — Piano di lavoro
Adempimenti preliminari.

L'anno duemilasedici, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore dodici, nella sede del Comune di Barrafranca, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Barrafranca, nelle persone dei Signori:

Dr Giuseppe Saccone	componente
Dr Giuseppe Gervasi	componente
Dr Alberto Nicolosi	componente

Alle ore 17:00 partecipa alla riunione il dr Cunsolo Carmelo, Segretario generale del Comune di Barrafranca, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

preme s s o

- che il Comune di Barrafranca, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 03 del 19/01/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 16/05/2016, trasmesso a mezzo p,e,c, in data 30/05/2016 ed assunto in pari data al protocollo di questo Comune al prot. n. 5851, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Barrafranca, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data odierna il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di

liquidazione: dr Saccone Giuseppe, dr Nicolosi Alberto e dr Gervasi Giuseppe;

– che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

– che l'art. 252, comma 1, del decreto legislativo testè citato dispone che la Commissione straordinaria di liquidazione sia presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che, nel diverso caso, la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente;

attesta

che in data odierna si è regolarmente insediata presso la sede del Comune di Barrafranca;

– che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato.

Conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione

provvede

ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto all'unanimità, nella persona del dr Gervasi Giuseppe;

d a a t t o

che l'Organo straordinario della liquidazione:

non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita I.V.A. e/o di un codice fiscale, dovendosi quindi avvalere della personalità giuridica dell'ente;

opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;

è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e può auto-organizzarsi, ai sensi dell'art. 253 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

può dotarsi di personale, acquisire consulenze ed attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientreranno nel patrimonio dell'Ente;

è Organo del Comune e non dello Stato per cui, non potendosi avvalere del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno.

DA ATTO

Che il funzionamento dell'Organismo sarà ispirato:

- ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
- alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;

che ogni componente può agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare in merito gli altri alla prima riunione collegiale della Commissione la quale, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

che il comune di Barrafranca, alla data odierna, non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014;.

che ai sensi dell' art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2013, e conseguentemente provvede:

- alla rilevazione della massa passiva;
- all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento dell'ente, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- alla liquidazione ed al pagamento della massa passiva, dando atto che la stessa, ai sensi dell' art. 254, comma 3, del citato decreto legislativo, è costituita da:
 1. debiti di bilancio al 31/12/2013;
 2. debiti fuori bilancio al 31/12/2013;

3. debiti derivanti da procedure estinte;
4. debiti derivanti da transazioni;

che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

1. del fondo di cassa al 31/12/2013, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n.378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell' Organismo Straordinario di Liquidazione;
2. dei residui attivi, riferiti alla data del 31.12.2013, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere;
3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione tributaria, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. dei proventi della cessione di attività produttive;
7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente;
8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. di eventuali contributi straordinari;

Che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto ex *interno* in tutte le sue componenti;

che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo *ante* 31 dicembre 2013;

richiede

all' Ente Comune, in persona del Rappresentante legale, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell' art. 4, commi 8 e 8 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto;
- l'elenco dei documenti di cui all' **allegato 2)**, da produrre, anche in formato cartaceo ed elettronico, entro giorni quindici.

La Commissione, a tal proposito, si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti costantemente congruo, semplice, snello, funzionale e concretamente operativo, in ottemperanza ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Provvisoriamente, il coordinamento delle attività operative a supporto dell'Organo straordinario di liquidazione, viene affidato al Segretario Generale dell'Ente Dr. Cunsolo Carmelo e per l'esecuzione della presente individua quale referente la Dott.ssa Crescimanna Giuseppina.

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione

c o n s i d e r a t a

l'obiettivo urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari all'espletamento della complessiva procedura di risanamento.

v i s t o

1. che, secondo quanto stabilito dall' art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, e considerato che la norma richiamata prevede che entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dia avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine

perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, (prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo) la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa a mezzo di stipula di apposita convenzione con un istituto bancario mediante l'accensione di un conto intestato all'Organo straordinario di liquidazione, e che lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un Istituto di credito il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso,

con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

1. di approvare la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dall'ente locale, come da allegato n. 1 alla presente deliberazione. Lo stesso avviso verrà pubblicato a cura dell'Amministrazione:
 - α. all' albo pretorio on-line dell'Amministrazione comunale di Barrafranca;
 - β. sul sito istituzionale dell'Ente;
 - χ. affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Barrafranca;L'Amministrazione comunale ne curerà, altresì, l'immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.
2. di richiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Barrafranca, Banco Popolare Siciliano, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente.
3. di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Riscossione Sicilia S.p.a., (già Serit Sicilia s.p.a.), di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi, fino al 31.12.2013.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- al Ministero dell'Interno — Dipartimento per gli affari interni e territoriali — Direzione centrale della finanza locale;
- al Prefetto di Enna;
- alla Corte dei Conti — Sezione regionale di controllo per la Sicilia;
- alla Corte dei Conti — Procura regionale per la Sicilia;
- al Presidente del Tribunale di Enna;
- al Rappresentante legale del Comune di Barrafranca;
- all' Organo di revisione dei conti del Comune di Barrafranca;
- all'Istituto tesoriere del comune di Barrafranca, Banco Popolare Siciliano;
- al Concessionario della riscossione "Riscossione Sicilia S.P.A."

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente Dr. Giuseppe Gervasi

Il Componente Dr. Giuseppe Saccone

Il Componente Dr. Alberto Nicolosi

Il Segretario Generale Dr. Carmelo Cunsolo

Allegato n. 1 alla Delibera O.S.L. del 30/05/2016

Comune di Barrafranca COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

– che con delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 19 gennaio 2016, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;

– che con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 maggio 2016 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

– che in data 30 maggio 2016 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dr Giuseppe Saccone, dr Giuseppe Gervasi e dr Alberto Nicolosi;

visti

– il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;

– il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

– la deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n. 1 del 30 maggio 2016, di insediamento presso il Comune di Barrafranca;

considerato

– che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2013 mediante l'affissione all'Albo pretorio on-line, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto, a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

INVITA

chiunque ritenga di averne diritto, a presentare mediante consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, o a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo comune.barrafranca@pec.aruba.it, entro il termine perentorio di **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune (e pertanto entro le ore 13 del giorno _____), un'istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. generalità o ragione sociale ed indirizzo;

2. oggetto del credito vantato al 31/12/2013 **nei confronti del Comune di Barrafranca;**

3. importo;

4. indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;

5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;

6. eventuali cause di prelazione;

7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Barrafranca, _____

IL PRESIDENTE
(f.to. Giuseppe Gervasi)

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Barrafranca Piazza Regina Margherita - 94012 BARRAFRANCA oppure al seguente indirizzo di posta certificata: comune.barrafranca@pec.aruba.it

Fac-simile dell'istanza è scaricabile dal sito *internet* del Comune di Barrafranca www.comune.barrafranca.en.it o disponibile all'Ufficio dei messi del Comune, sito in Piazza Regina Margherita Piano 1° - 94012 BARRAFRANCA, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI BARRAFRANCA
PIAZZA REGINA MARGHERITA - 94012 BARRAFRANCA**

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto _____ in qualità

di _____ della ditta _____

Residente a _____

Codice fiscale / Partita IVA _____

Recapito telefonico _____,

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

CHIEDE

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del comune di Barrafranca

per: _____

dell'importo totale di €. _____, **verificatosi**

il _____

giusta/e fattura/e e/o altro documento/i attestante/i la sussistenza del credito:

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

Credito assistito da privilegio ai sensi dell'art. 2745 e seguenti del Codice Civile: SI / NO

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento;
- fotocopie fatture;
- buoni d'ordine;
- bolle di consegna atti interruttivi della prescrizione;
- titoli esecutivi;
- altro.

Data

Firma

Allegato n.2) alla Delibera O.S.L. del 30/05/2016

ELENCO DOCUMENTI RICHIESTI

- Copia della deliberazione di dichiarazione di dissesto completa di tutti gli allegati e della relazione dell'Organo di revisione;
- copia della delibera relativa al conferimento del servizio di tesoreria, corredata dalla convenzione;
- elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2013;
- elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2015 anche se provvisorio;
- copia della delibera di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 con i relativi allegati;
- relazione sintetica delle controversie legali in corso, con l'indicazione dello stato della pratica e dell'ammontare oggetto del contenzioso;
- copia dei ruoli tributari di competenza sino al 31/12/2013 e relativa situazione aggiornata con riferimento agli incassi operati alla data del 30/05/2016;
- elenco del contenzioso tributario in corso;
- elenco dei mutui in corso di ammortamento con l'indicazione dell'importo originario, di quanto ad oggi utilizzato e dell'importo residuo da utilizzare;
- elenco dei beni patrimoniali disponibili con indicazione delle eventuali cause di inalienabilità ai sensi dell'art. 9 bis co. 3 DPR n. 378/1993;
- copia di tutta la documentazione relativa alla richiesta dell'anticipazione di cui al D.L. 35/2013 e al D.L. 66/2014, corredata da un elenco di tutti pagamenti effettuati a valere sui fondi concessi dalla Cassa depositi e prestiti;
- copia del regolamento di contabilità;
- tabulato relativo alla situazione contabile dei capitoli di entrata e di spesa, aggiornata alla data del 30/05/2016;
- elenco dei debiti fuori bilancio esistenti alla data del 31/12/2013;
- copia della eventuale delibera relativa all'approvazione del delle alienazioni del Patrimonio Immobiliare - Art. 58 L. 133/2008.